

IMPACT REPORT DEL FONDO ACOMEA PMITALIAESG

2022



INDICE

1.	L'approccio del fondo AcomeA PMItalia ESG.....	1
2.	Il portafoglio del fondo.....	3
3.	I PAI.....	5
4.	Le società oggetto di engagement.....	7
5.	Il voto in assemblea.....	16
6.	Il contributo del fondo agli SDGs.....	17
7.	Attività formative e di divulgazione.....	19
8.	La governance del fondo.....	19
9.	Metodologia del report.....	20
10.	Project plan 2022.....	20

1. L'APPROCCIO ESG DEL FONDO ACOMEA PMITALIA ESG

AcomeA è una società di gestione del risparmio specializzata nella gestione di fondi comuni di investimento. Tramite il fondo AcomeA PMItalia ESG, fondo PIR azionario che investe in società italiane prevalentemente di piccole e medie dimensioni, è da sempre vicina al territorio italiano. Da inizio 2021 inoltre, il fondo è classificato ex art. 8 del Regolamento europeo SFDR in quanto promuove criteri di sostenibilità.

Tramite un costante ingaggio con gli imprenditori e i manager, AcomeA vuole supportare le PMI italiane nell'implementazione/miglioramento di criteri ESG all'interno del proprio modello di business, aumentandone anche la visibilità nei confronti del mercato finanziario. Le società in target sono prevalentemente realtà caratterizzate da piccole/medie capitalizzazioni quotate alla Borsa Italiana, scelte secondo lo stile di gestione caratteristico value-contrarian di AcomeA SGR che predilige la selezione di società ritenute a forte sconto sul valore intrinseco, desunto da ratios finanziari e analisi sulla qualità, la crescita, la posizione competitiva nel settore e l'efficacia del management.

Perché proprio il mercato italiano delle Growth, Small e Mid Cap?

Impatto concreto sulle aziende:

Molte piccole e medie imprese italiane non hanno ancora un rating ESG, quindi il primo impatto dell'engagement è quello di contribuire affinché possano aumentare esponenzialmente la sostenibilità nel loro modello di business;

Opportunità nel mercato domestico:

La vicinanza al territorio e le dimensioni contenute degli asset gestiti permettono di fornire un contributo concreto ed efficace senza incorrere nel rischio di illiquidità;

Leader del mercato IPO Euronext Growth Milan:

Siamo investitori di lungo periodo e tra i principali partecipanti alle IPO delle eccellenze italiane con piccole e medie capitalizzazioni;

Alta potenzialità del segmento Growth, Small and Mid Cap:

Le PMI italiane hanno ampi margini di miglioramento nell'implementazione di criteri per migliorare e monitorare l'impatto ambientale, sociale e di governance e nella relativa rendicontazione nei confronti di tutti gli stakeholders.

Nel corso del 2022 sono state svolte le seguenti attività:

- Aggiornamento Policy ESG
- Il Comitato ESG presieduto dal Direttore Investimenti ha lavorato a pieno ritmo su tutte le tematiche ESG relative al Fondo
- E' proseguita la Partnership avviata nel 2021 con l'advisor esterno Sustainable Value Investor (SVI), per la produzione di analisi e rating ESG sulle PMI italiane investite dal Fondo
- E' proseguito il dialogo collaborativo iniziato nel 2021 con le seguenti 10 società: APB Nocivelli Spa, Gruppo Fos Spa, Doxee Spa, DHH Spa, Officine Stellari Spa, Nusco Spa, Promotica Spa, Tesmec Spa, Unidata Spa e Vantea Smart Spa
- Il dialogo collaborativo è stato esteso a ulteriori 10 società: Ala Spa, Comal Spa, ESI Spa, Innovatec Spa, ID-Entity SA, Marzocchi Pompe Spa, Omer Spa, Redelfi Spa, Take Off Spa e The Italian Sea Group



2. IL PORTAFOGLIO DEL FONDO

I criteri ESG vengono integrati nel processo di selezione ed investimento dei titoli, attraverso una valutazione d'impatto in termini di rischi e opportunità di sostenibilità per il business delle aziende in cui il Fondo investe.

Il portafoglio presenta un rischio di sostenibilità medio basso in entrambi gli esercizi 2021 e 2022, suddiviso come segue:

RISCHIO ESG	% PORTAFOGLIO 22	% PORTAFOGLIO 21
Rischio basso	55,5%	55,6%
Rischio medio	39,7%	32,2%
Rischio alto	1,1%	2,9%

Tab. 1

Di seguito invece il dettaglio per segmento di quotazione:

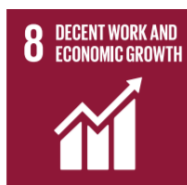
SEGMENTO	RISCHIO ESG	% PORTAFOGLIO 22	% PORTAFOGLIO 21
FTSE Growth	Rischio basso	19,8%	21,1%
FTSE Small Cap	Rischio medio-basso	12,5%	10,8%
FTSE Mid Cap	Rischio medio-basso	25,5%	31,1%
FTSE MIB	Rischio medio	36,7%	27,7%

Tab. 2

Si riportano alcuni degli impatti più significativi che gli investimenti del Fondo hanno generato, contribuendo agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite:



Oltre il 35% di donne in CdA (oltre il 30% nel 2021), in media nelle società investite, a tutela delle pari opportunità e della promozione di economie sostenibili.



Oltre 1,5 di posti di lavoro (all'incirca come nel 2021), contribuendo alla crescita economica e all'inclusione sociale.



Oltre 30% del portafoglio in società con un piano strategico di sostenibilità (oltre il 25% nel 2021), contribuendo a costruire infrastrutture resilienti, promuovere innovazione verde e industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.



€ 200 milioni di donazioni alla comunità (€ 500 milioni nel 2021) per ridurre le disuguaglianze e migliorare la coesione sociale.



Oltre 1 mln di tonnellate di rifiuti non prodotti (oltre 4 mln nel 2021), riducendo l'inquinamento sulle comunità e l'ambiente, grazie ad una economia circolare e a un corretto smaltimento.



600 mln di m3 di acqua risparmiati (500 mln nel 2021) grazie a modelli sostenibili di produzione e consumo e alla gestione efficiente delle risorse idriche.



Oltre 1 mln di ton di CO2 equivalenti (9 mln nel 2021) evitate grazie a maggiore efficienza energetica e a un'economia circolare.

3. I PAI – PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ

Ai fini dell'art. 4 del Regolamento UE SFDR, per il Fondo non sono presi in considerazione i PAI (Principal adverse impact) nelle decisioni di investimento. Tuttavia, ai fini del monitoraggio della strategia, si riporta il rendiconto della situazione allo stato attuale.

I PAI sono calcolati per l'esercizio 2022 su dati rilasciati dalle aziende per l'esercizio 2021, utilizzando database di intelligenza artificiale rielaborati da SVI, con una copertura di circa il 70% dell'intero portafoglio e calcolando la composizione media del portafoglio nei 4 trimestri del 2022.

PAI - PRINCIPLE ADVERSE IMPACT 2022					
INDICATORI SUL CLIMA E L'AMBIENTE	METRICA				
Emissioni di gas serra (GHG emissions)	1.	Emissioni di gas serra (GHG emissions)	Emissioni dirette - Scope 1 (CO2 eq ton)		12.611,008
			Emissioni indirette - Scope 2 (CO2 eq ton)		1.378,521
			Emissioni catena di fornitura - Scope 3 (CO2 eq ton)		30.343,236
			Totale Emissioni di gas serra (CO2 eq ton)		44.332,765
	2.	Impronta di carbonio (Carbon footprint)	(CO2 eq ton/€ mln investiti)		697,880
	3.	Intensità di gas serra delle aziende investite	(CO2 eq ton/€ mln di ricavi)		1.101,695
	4.	Esposizione al settore dei combustibili fossili (Exposure to companies active in the fossil fuel sector)	Quota di investimenti in aziende attive nel settore dei combustibili fossili		4,90%
	5.	Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile (Share of non-renewable energy consumption and production)	Quota % di consumo e produzione di energia da fonti non rinnovabili delle aziende investite confrontata con la quota da fonti non rinnovabili		59,02%
			Quota % di produzione di energia da fonti non rinnovabili delle aziende investite confrontata con la quota da fonti non rinnovabili		41,84%

				Totale	0,973
				Settore B	1,050
				Settore C	0,991
				Settore D	2,090
				Settore E	na
				Settore F	na
				Settore G	0,016
				Settore H	0,101
				Settore L	0,008
Biodiversità	6.	Intensità di consumo di energia per settori ad alto impatto climatico (Energy consumption intensity per high impact climate sector)	Energia consumata in GWh per milione EUR di ricavi delle società investite, per settori ad alto impatto climatico (GWh/€ mln di ricavi)		
	7.	Attività che hanno un impatto negativo su aree sensibili per biodiversità (Activities negatively affecting biodiversity-sensitive areas)	Quota di investimenti in aziende con siti/operatività localizzati presso e vicino ad aree sensibili per la biodiversità dove tali attività hanno un effetto negativo		0%
Acqua	8.	Emissioni in acqua (Emissions to water)	Tonnellate di emissioni di acqua generate dalle aziende investite per mln EUR investiti, espressi come media ponderata (ton/€ mln investiti)		0
Rifiuti	9.	Porzione di rifiuti tossici prodotti (Hazardous waste ratio)	Tonnellate di rifiuti tossici generati dalle aziende investite per mln EUR investiti, espressi come media ponderata (ton/€ mln investiti)		1,645

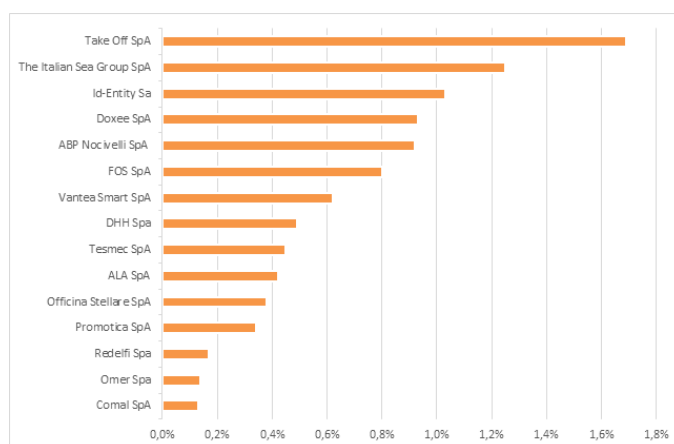
INDICATORI SOCIALI E SUI DIPENDENTI, RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E ANTI-CORRUZIONE

Temi sociali e del lavoro	10.	Violazione dei Principi del Global Compact e delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali	Quota delle aziende investite che sono state coinvolte in violazioni dei Principi del Global Compact e delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali		0%
	11.	Assenza di processi di monitoraggio e di adeguatezza con i principi del Global Compact e le linee guida OCSE per le imprese multinazionali	Quota delle aziende investite che non hanno politiche di monitoraggio dell'aderenza ai principi del Global Compact e le linee guida OCSE per le imprese multinazionali o meccanismi per trattare i reclami e le denunce di violazione dei principi del Global Compact e le linee guida OCSE per le imprese multinazionali		2,53%
	12.	Divario salariale di genere delle aziende investite	Divario salariale medio non aggiustato delle aziende investite		6,17%
	13.	Diversità di genere in Consiglio di Amministrazione	Percentuale media di donne in Consiglio di Amministrazione		40,89%
	14.	Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e biologiche)	Quota di investimenti in aziende investite coinvolte nella fabbricazione o vendita di armi controverse		0,00%

4. LE SOCIETÀ OGGETTO DI ENGAGEMENT

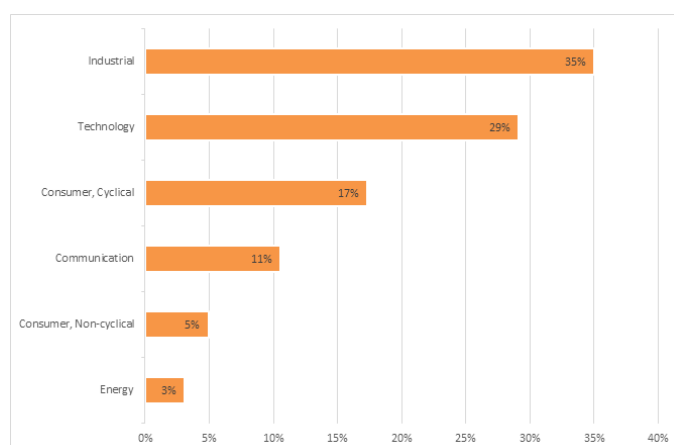
Nel corso del 2022 AcomeA ha ingaggiato 20 PMI che al 31/12/2022 rappresentano il 9,8% del portafoglio (10 società pari al 7% al 31/12/2021). Si tratta di 18 società del segmento *Euronext Growth Milan* e di 2 società (Tesmec Spa e The Italian Sea Group) del segmento *Small Cap*. Le società target di engagement e la partecipazione in % del portafoglio detenuta vengono riportate di seguito.

% detenuta dal fondo nelle società target di engagement



Le aziende target di engagement nel 2022 sono per lo più del settore *Technology & Communications* (40%), *Industrial* (35%), del settore *Consumer Cyclical & Non-Cyclical* (22%) e del settore *Energy* (3%), come riportato di seguito.

% dei settori target di engagement



Le aziende target di engagement nel 2021 sono state quasi tutte del settore *Technology & Communications* (75%) e per il restante 25% ci sono state 2 aziende del settore *Industrial* e 1 del settore *Consumer Non-Cyclical*.

Tutte le attività di engagement sono state strutturate secondo le seguenti fasi:

- **Identificazione delle società oggetto di engagement e le tematiche rilevanti.**
- **Formulazione della strategia di engagement** - La strategia di engagement fissa l'obiettivo che si vuole ottenere e gli strumenti da utilizzare a seconda delle società individuate in portafoglio. In una prima fase non vengono fissate scadenze per il dialogo.
- **Attivazione e svolgimento del dialogo** - Il dialogo con le società partecipate oggetto di engagement viene condotto attraverso i seguenti strumenti: e-mail call, invio di lettere e incontri di persona. I principali temi sui quali si è concentrato l'engagement nel 2022 sono stati: l'integrazione del piano strategico di sostenibilità, la governance della sostenibilità attraverso la nomina del responsabile ESG o di un Comitato ESG, la pubblicazione di dati sull'impronta di carbonio e l'attenzione all'economia circolare.
- **Follow-up dell'engagement** – Sulla base dei risultati dell'engagement condotto nel 2022, ad inizio del 2023 viene ridefinita la strategia di engagement con le 20 società con le quali il dialogo è in corso e vengono progressivamente aggiunte altre 10 società. Inoltre, si procede ad una valutazione del dialogo insieme alle parti interessate.

La procedura di engagement è riportata in sintesi di seguito.



L'*engagement* con gli emittenti si è per lo più svolto in forma di conference call e di incontri di persona con l'Amministratore Delegato, supportato dall'*Investor Relation manager* e dal Direttore Finanziario.

L'approccio di *engagement* è stato personalizzato per ogni singola azienda sui temi ESG specifici e di 'materialità'. Per garantire il massimo impatto, sono stati considerati i risultati dell'analisi ESG condotta dall'advisor esterno per chiedere all'azienda di approfondire temi specifici e indicare opportunità di miglioramento.

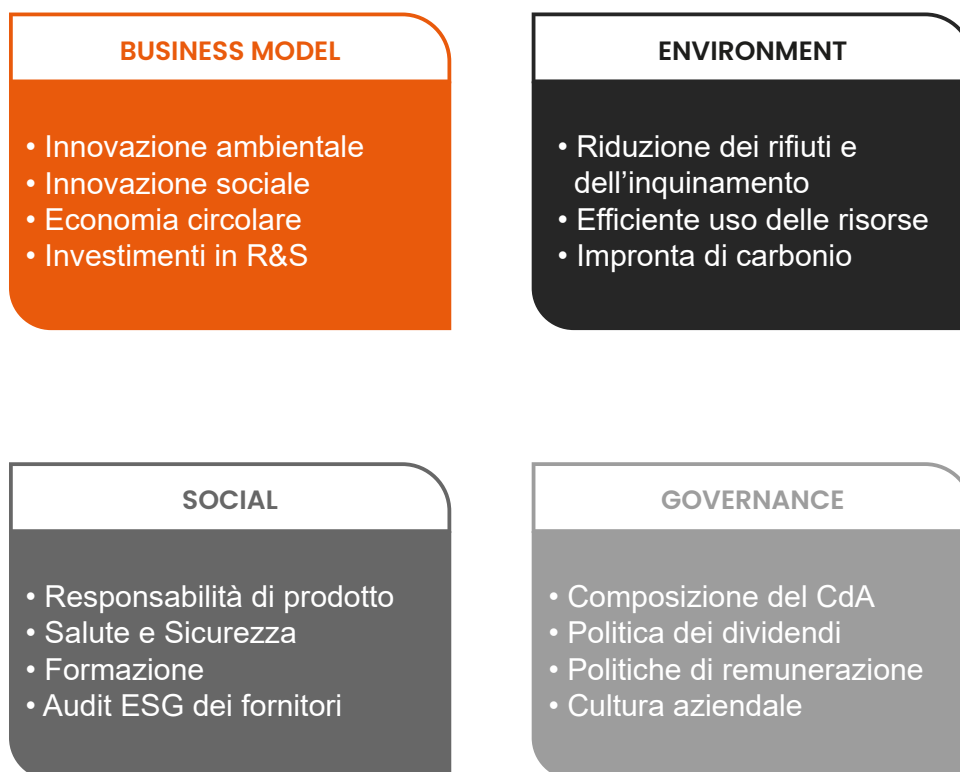
Nella ricerca e nel monitoraggio delle società partecipate, l'approccio di AcomeA prevede quanto segue:

- utilizzo di informazioni interne condivise su *database* proprietari, ricerche di broker esterni specializzati sul lato della vendita e strumenti di rating ESG;
- incontri con i dirigenti della società e i membri non esecutivi del consiglio di amministrazione;
- valutazione della qualità delle spiegazioni fornite per eventuali scostamenti dai documenti pubblici;
- monitoraggio degli sviluppi aziendali attraverso annunci aziendali e fonti di notizie di mercato.

AcomeA può decidere di agire collettivamente nei suoi *engagement* con altri investitori, laddove ritenga che ciò sia opportuno.

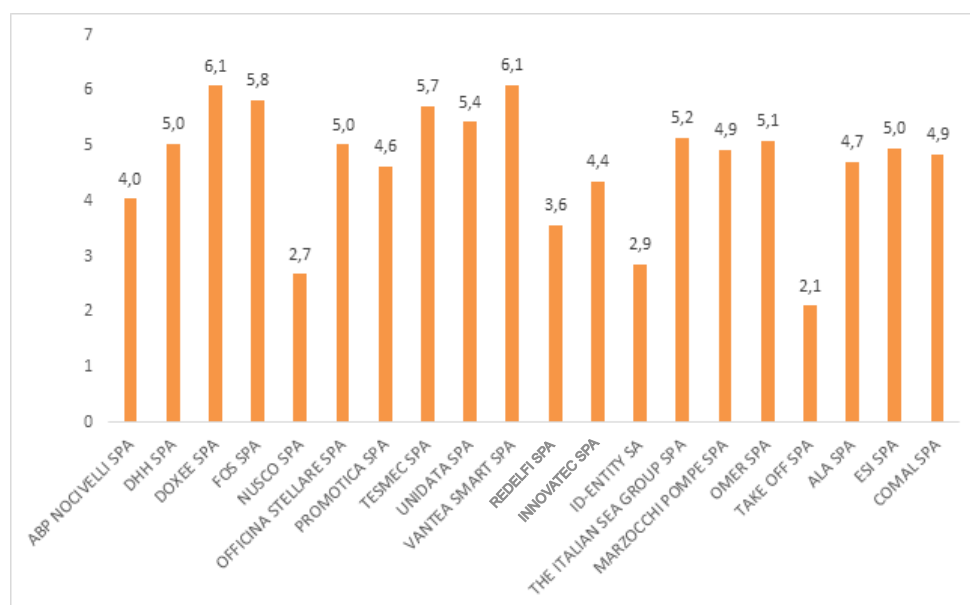


In sintesi, le attività di *engagement* si sono concentrate sulle seguenti opportunità e rischi ESG:



Nel grafico seguente si riporta il Rating ESG complessivo delle 20 società con le quali si è svolto l'engagement nel 2022, che varia da 0 a 10, dove 10 rappresenta il Rating ESG massimo.

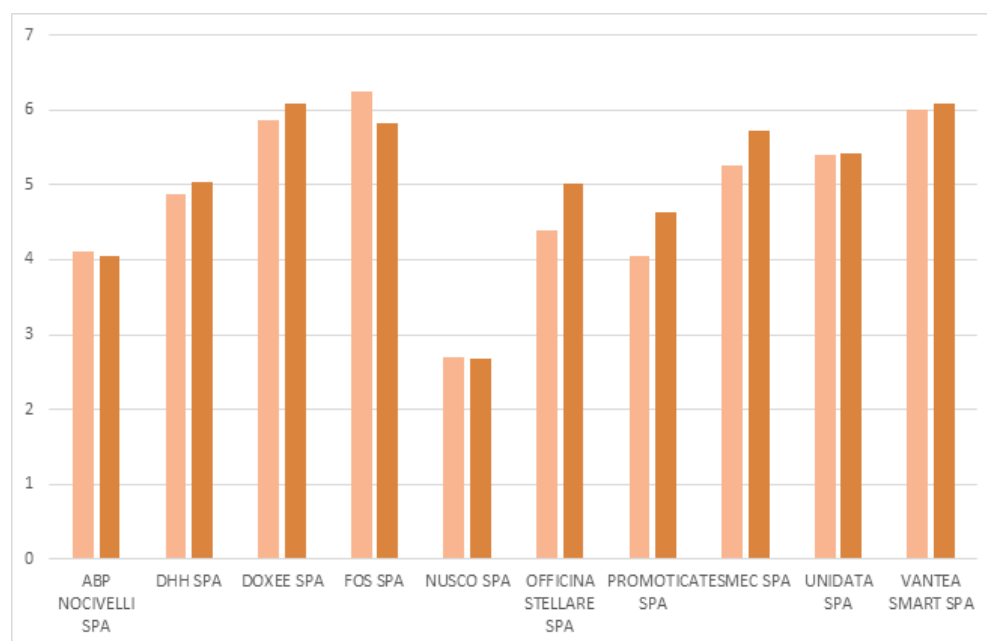
ESG Rating 2022



Per le nuove 10 società aggiunte all'*engagement* nel 2022, si tratta del Rating ESG iniziale che non tiene conto dell'impatto positivo delle attività di *engagement*. Il *Rating* ESG delle prime 10 società oggetto di *engagement* nel 2021 è stato invece aggiornato nel 2022 per tenere conto anche delle attività di *engagement*.

Il confronto tra il Rating ESG 2021 e 2022 è riportato di seguito ed evidenzia un miglioramento per le seguenti società: DHH Spa, Doxee Spa, Officina Stellare Spa, Promotica Spa, Tesmec Spa e Vantea Smart Spa.

ESG Rating 2021 - 2022



In media il Rating ESG complessivo è stato di 4,7 (4,9 nel 2021), un valore medio che lascia spazio a notevoli miglioramenti e attività di *engagement*.

Il Rating ESG medio più basso nel 2022 è dovuto al modello di *business* meno focalizzato sulla sostenibilità delle 10 aziende aggiunte all'*engagement* nel 2022 e al contestuale miglioramento complessivo del mercato di riferimento che richiede quindi miglioramenti specifici ancor più rilevanti.

Il valore massimo di ciascuna macro categoria è pari a 2,5 e mediamente le categorie Environment e Governance riportano valori più bassi e su tali temi si stanno concentrando gli sforzi delle attività di *engagement*.

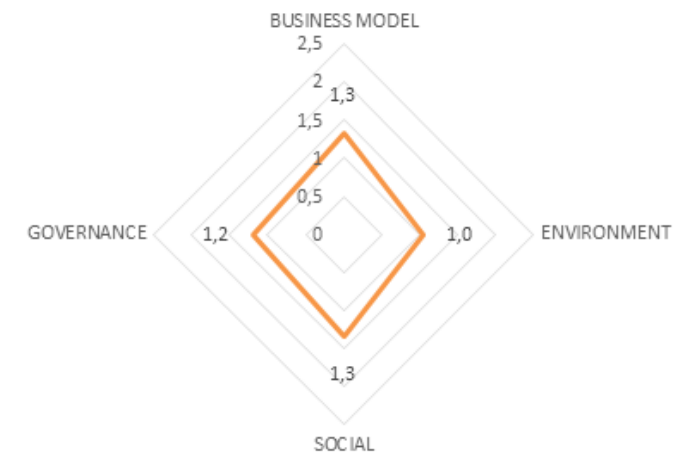
RATING ESG					
AZIENDE	BUSINESS MODEL	ENVIRONMENT	SOCIAL	GOVERNANCE	TOTALE
ABP NOCIVELLI SPA	1,1	0,9	1,0	1,1	4,0
DHH SPA	1,2	1,3	1,3	1,3	5,0
DOXEE SPA	1,7	1,5	1,5	1,4	6,1
FOS SPA	1,7	1,1	1,7	1,4	5,8
NUSCO SPA	0,5	0,6	1,1	0,6	2,7
OFFICINA STELLARE SPA	1,4	1,3	1,3	1,1	5,0
PROMOTICA SPA	1,0	1,1	1,3	1,2	4,6
TESMEC SPA	1,6	1,3	1,4	1,5	5,7
UNIDATA SPA	1,4	1,4	1,4	1,3	5,4
VANTEA SMART SPA	1,6	1,6	1,4	1,6	6,1
REDELFI SPA	1,2	0,9	0,6	0,9	3,6
INNOVATEC SPA	1,4	1,0	1,1	1,0	4,4
ID-ENTITY SA	0,6	0,7	0,8	0,9	2,9
THE ITALIAN SEA GROUP SPA	1,4	1,3	1,2	1,4	5,2
MARZOCCHI POMPE SPA	1,4	1,1	1,4	1,1	4,9
OMER SPA	1,5	1,4	1,2	1,1	5,1
TAKE OFF SPA	0,1	0,3	0,9	0,9	2,1
ALA SPA	1,2	0,9	1,6	1,1	4,7
ESI SPA	1,5	1,4	1,2	0,9	5,0
COMAL SPA	1,4	1,3	1,4	0,9	4,9
PUNTEGGIO MEDIO	1,2	1,1	1,2	1,1	4,7

Legenda:

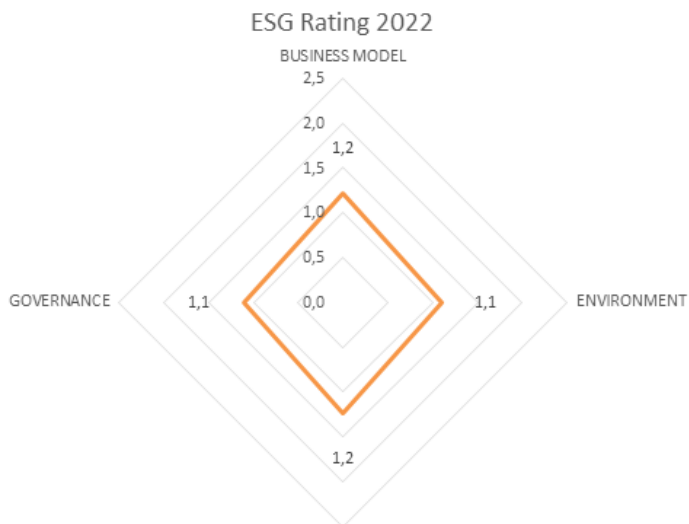
Il punteggio complessivo varia da 0-3 (Rating basso - B e C); > 3-6 (Rating medio - BB - BBB); > 6-10 (Rating buono - A - AAA)

Il punteggio singolo varia da 0-1,00 (Rating basso - B e C); > 1,00- 1,75 (Rating medio - BB - BBB); > 1,75- 2,5 (Rating buono - A - AAA)

ESG Rating 2021



ESG Rating 2022



Di seguito vengono sintetizzati i temi di engagement che sono stati trattati per società e che hanno dato risultati prevalentemente positivi.

Società per le quali l'engagement è iniziato nel 2021

	ABP NOCIVELLI SPA	DHH SPA	DOXEE SPA	FOS SPA	NUSCO SPA	OFFICINA STELLARE SPA	PROMOTICA SPA	TESMEC SPA	UNIDATA SPA	VANTEA SMART SPA
Piano strategico di sostenibilità			x					x		x
Bilancio di sostenibilità	x	x	x	x			x	x	x	x
Certificazione di società benefit			x	x					x	x
Certificazione B Corp										x
Economia circolare			x	x				x		x
Misurazione dell'impronta di carbonio								x	x	
Efficientamento energetico	x		x	x		x		x	x	
Sviluppo di tecnologie green				x				x		
Salute e Sicurezza								x		
Work life balance		x	x	x		x	x	x	x	x
Responsabilità di prodotto		x	x	x		x	x	x	x	x
Politiche dei fornitori							x	x		
Nomina del responsabile ESG			x	x			x	x		x
Creazione di un Comitato ESG								x		
Diversity in CdA								x	x	x
Politiche di remunerazione										

Società per le quali l'engagement è iniziato nel 2022

	REDELFI SPA	INNOVATEC SPA	ID-ENTITY SA	THE ITALIAN SEA GROUP	MARZOCCHI POMPE SPA	OMER SPA	TAKE OFF SPA	ALA SPA	ESI SPA	COMAL SPA
Piano strategico di sostenibilità	x	x	x	x		x		x		
Bilancio di sostenibilità		x					x	x		
Certificazione di società benefit										
Certificazione B Corp										
Economia circolare		x		x						
Misurazione dell'impronta di carbonio							x		x	x
Efficientamento energetico				x						
Sviluppo di tecnologie green	x		x	x		x			x	x
Salute e Sicurezza										
Work life balance										
Responsabilità di prodotto				x	x	x		x	x	
Politiche dei fornitori					x					
Nomina del responsabile ESG	x		x			x	x			
Creazione di un Comitato ESG		x		x						
Diversity in CdA	x									x
Politiche di remunerazione										

In particolare, tra i principali successi dell'engagement vanno evidenziati:

- la decisione di adottare un Piano strategico di sostenibilità da parte di 9 aziende su 20 target di engagement;
- la pubblicazione del primo Bilancio di sostenibilità da parte di 2 nuove aziende nel 2022 (DHH e Take Off) e di 4 nuove aziende nell'esercizio precedente;
- la certificazione di società benefit ottenuta da 3 aziende (Doxee, Unidata e Vantea Smart);
- la certificazione internazionale di B-Corp ottenuta a novembre 2022 da Vantea Smart;
- la certificazione ESG ottenuta ad agosto 2022 da Officina Stellare;
- la nomina di un responsabile ESG in 8 aziende su 20 target di engagement (Doxee, FOS, ID-Entity, Omer, Redelfi, Take Off, Tesmec e Vantea Smart);
- la creazione di un Comitato ESG in 3 aziende (Innovatec, Tesmec e The Italian Sea Group).

5. IL VOTO IN ASSEMBLEA

Nel 2022 le attività di voto hanno riguardato 18 società pari al 19% di quelle detenute in portafoglio al 31/12/2022. L'attività di voto è stata più approfondita e si è concentrata sulle PMI del segmento Ftse Euronext Growth e FTSE Small Cap, diversamente dal 2021, dove si era votato anche per le società di maggiore capitalizzazione del segmento Ftse MIB e Ftse Mid Cap.

In generale, si è votato in accordo con le mozioni proposte dal management, dato il rapporto di fiducia che si è stabilito e anche al fine di dare un segnale di supporto alla continuità aziendale.

Nr. società per cui si è votato in assemblea				
Tipo di voto	Nr.	% portafoglio al 31/12/2022	Nr.	% portafoglio al 31/12/2021
A favore	16	16,5%	39	34,8%
Con astensione	1	1,0%	26	23,2%
Contro	1	1,0%	1	0,9%
Totale società	18	18,6%	66	58,9%

Nr. società votate in assemblea per segmento				
Segmento	2022	%	2021	%
FTSE MIB	0	0%	12	18%
FTSE Mid Cap	0	0%	18	27%
FTSE Small Cap	3	17%	13	20%
FTSE Euronext Growth	15	83%	23	35%
Totale	18	100%	66	100%

6. IL CONTRIBUTO DEL FONDO AGLI SDGS

Nel 2015, più di 150 leader internazionali si sono incontrati alle Nazioni Unite per contribuire allo sviluppo globale, promuovere il benessere umano e proteggere l'ambiente, approvando una nuova politica di diffusione dei temi legati allo sviluppo sostenibile: l'Agenda 2030. Gli elementi essenziali dell'Agenda 2030 sono i Sustainable Development Goals (SDGs), 17 Obiettivi per uno Sviluppo Sostenibile che, validi per il periodo 2015-2030, coinvolgono il settore pubblico e privato nel garantire il raggiungimento di obiettivi comuni, quali la pace, la sicurezza, la giustizia, l'inclusione sociale e la responsabilità ambientale.



I principali *Sustainable Development Goals* a cui il Fondo ha contribuito nel 2022 con le proprie attività di engagement sono stati:

	3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING	4 QUALITY EDUCATION	5 GENDER EQUALITY	6 CLEAN WATER AND SANITATION	7 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY	8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH	9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE	10 REDUCED INEQUALITIES	11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES	12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION	13 CLIMATE ACTION
ABP NOCIVELLI SPA	3			6			8		5		5
DHH SPA	4					6	8		5	5	1
DOXEE SPA	4		3		3	5	6	2	5	5	4
FOS SPA	5		3		2	5	6		5	5	2
NUSCO SPA			2	4			5		5		5
OFFICINA STELLARE SPA			2		4	6	8		4	5	3
PROMOTICA SPA			2		4	6	8		4	5	3
TESMEC SPA	7				7		8		8	6	8
UNIDATA SPA	4	2	4		2		6		6	5	2
VANTEA SMART SPA	7		5			5	6	7	5	6	
REDELFI SPA	7				8		2				8
INNOVATEC SPA	6		5	6		5	7		7		6
ID-ENTITY SA		5					5			6	
THE ITALIAN GROUP SPA						8	7			6	6
MARZOCCHI POMPE SPA	5			5	5	7	7			6	
OMER SPA	7		2		7	8	8	6	9	6	7
TAKE OFF SPA			2			4	4	5			
ALA SPA	6	6	6		6	7	8	6	6	6	5
ESI SPA	7				9	9	6	9	9		9
COMAL SPA	5				6	6	8		7		9
TOTALE	39	7	18	11	32	44	66	18	45	36	42

Legenda: Scoring: Combinazione di valutazioni qualitative (Sì/No/Medio) e quantitative: il punteggio varia da Nullo o Basso (0- 30); Medio (30-60); Buono (60-100)

7. ATTIVITÀ FORMATIVE E DI DIVULGAZIONE

- **Report engagement:** sul sito sono sempre riportati i report di engagement con le singole società, sia report iniziali che di aggiornamento.
- **Certificazioni:** AcomeA è sempre attiva nella formazione dei dipendenti sulle tematiche ESG e dal lancio del fondo ha promosso la partecipazione di quattro dipendenti, tra i quali il responsabile ESG e il gestore del Fondo, al corso di formazione CESGA (Certified ESG Analyst). Tutte e quattro le figure interessate hanno superato l'esame finale e ottenuto la certificazione rilasciata da EFFAS (European Federation of Financial Analysts Societies).
- **Eventi sugli investimenti sostenibili:** come forma di divulgazione sui temi della sostenibilità, durante tutto l'anno, sono stati organizzati numerosi eventi online con il coinvolgimento diretto degli imprenditori.

8. LA GOVERNANCE DEL FONDO

Il Fondo è gestito da Antonio Amendola, coadiuvato da Giacomo Tilotta e sotto la supervisione del Direttore Investimenti Giovanni Brambilla.

Il Comitato ESG nel corso del 2022 si è riunito 5 volte. Di seguito si riporta la composizione del Comitato ESG:

- Direttore Investimenti
- Fund Manager AcomeA PMItalia ESG
- Responsabile Risk
- Responsabile ESG
- Responsabile Compliance e Antiriciclaggio



9. METODOLOGIA DEL REPORT

Il calcolo dei rischi ESG del portafoglio e delle metriche di impatto è stato realizzato da Sustainable Value Investors (SVI) con l'utilizzo di analisi e ricerche sulla informativa pubblica rilasciata dalle aziende e database proprietari.

Il calcolo dei rischi ESG utilizza anche lo scoring dei rischi reputazionali ESG fornito dalla piattaforma di intelligenza artificiale di RepRisk.

Lo scoring ESG dei titoli delle PMI è basato su di una metodologia di valutazione proprietaria di AcomeA, sviluppata con il supporto di SVI.

SVI è un Professional Service Provider firmatario dei Principles for Responsible Investments delle Nazioni Unite (PRI) dal 2014 che fornisce Rating ESG di società quotate e non, in particolare PMI, e di portafogli di differenti asset class, integrandole con l'analisi finanziaria. SVI si è specializzata nel favorire il dialogo tra aziende ed imprenditori sui temi ESG e *impact investment*.

10. PROJECT PLAN 2023

Nel corso del 2023 le attività di engagement continueranno sulle 20 PMI target e si estenderanno ad ulteriori 10 PMI. Proseguiranno anche le attività di voto e di valutazione di impatto sui risultati dell'engagement e più in generale sugli investimenti complessivi del Fondo.



www.acomea.it

Largo Donegani 2 - 20121 Milano

800.893.989